

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
PIACENZA

Relazione dell'attività svolta

Anno 2013

*articolo 1 comma 14 Legge n. 190 del 6 novembre 2012
"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione
e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*

Premessa

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" la Camera di Commercio di Piacenza ha provveduto, con delibera di Giunta n. 44 del 15.02.2013, alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario Generale e, con Determinazione Presidenziale d'urgenza n.04 del 04.04.2013 ratificata con Deliberazione di Giunta n. 34 del 15.04.2013, all'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il periodo 2013-2015.

Il Piano è pubblicato sul sito internet della Camera di Commercio all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente".

La presente Relazione riferisce ai sensi dell'art 1, c.14, delle Legge 190/2012 in ordine ai risultati dell'attività svolta nel 2013.

Azioni /attività per l'anno 2013 individuate nel Piano approvato con Determina d'urgenza n. 04 del 04.04.2013.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 190/2012 il Piano Triennale adottato da questa Camera di Commercio illustra le modalità e i criteri individuati per la prevenzione della corruzione con particolare riferimento alla valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e all'indicazione degli interventi da porre in essere per prevenire e/o ridurre il rischio.

In particolare, a seguito della mappatura di tutti di processi camerali, è stato redatto il Registro del rischio, allegato al Piano, che individua per ogni processo il tipo di rischio, la descrizione, l'impatto, la probabilità di verifica, il tipo di risposta e per le aree più esposte la descrizione dell'azione.

In attuazione a quanto disposto nel Piano è stato redatto dal Responsabile della prevenzione in data 01.07.2013 (Determinazione n. 155 del 01.07.2013 modificata con Determinazione n. 245 del 11.11.2013) un documento descrittivo dei piani d'azione ove sono state dettagliate le azioni (controlli- formazione- procedure) da mettere in campo secondo il seguente schema:

Attività camerali	Azioni di mitigazione Piani d'azione 2013
Attività previste dall'art. 1,c.16 della legge 190/2012 :	
■ autorizzazioni e concessioni;	
■ scelta del contraente nell'affidamento di lavori, servizi o forniture;	Gestione acquisti Piani d'azione 1), 9).
■ concessione ed erogazione di sovvenzioni, sussidi e contributi	Piani d'azione 1), 3). Piano d'azione 4) entro il 30.4.2014.
nelle aree individuate nel Piano come ad ALTA PROBABILITA' ED ALTO RISCHIO:	
Protocollazione e archiviazione	Piani d'azione 5), 6)
■ Procedure di assunzione di personale	Piano d'azione 7)
Determinazione dei trattamenti accessori	Piano d'azione 8)
Acquisiti effettuati con cassa economale	Piano d'azione 10)
Operazioni di collaudo sulle forniture	Piano d'azione 11)
Direzione dell'esecuzione dei contratti (fornitura di beni e servizi)	Piano d'azione 12)
Liquidazione, ordinazione e pagamento delle spesa	Piani d'azione 4) e 13)
Esami di idoneità abilitanti per l'iscrizione in alcuni Albi e Ruoli	Piano d'azione 2)
Pubblicazione dell'elenco ufficiale dei protesti cambiari	Piano d'azione 14)
Verifica strumenti metrici	Piano d'azione 15)

Vigilanza sugli strumenti metrici, sui preimballaggi e sorveglianza in relazione alle autorizzazioni concesse	Piano d'azione 16)
Vigilanza sulla conformità alla disciplina di settore per prodotti elettrici, giocattoli etc.	Piano d'azione 17)

I piani d'azione sono stati redatti analizzando le procedure già in essere, molte delle quali sono risultate articolate in modo da prevenire il rischio di corruzione (vedi allegati Piani d'azione 8, 10, 11, 12, 13). Sono state invece pianificate ed attuate le azioni previste nei Piani n.1,2,3,4,5,6,7,9,14,15,16,17.

Si precisa che per ciascuna azione è stato individuato un responsabile chiamato a relazionare al Responsabile della prevenzione. Al fine di consentire un'analisi dettagliata dell'attività compiuta si allegano le schede relative alle attività effettuate.

Controllo dell'attuazione del Piano e produzione report di monitoraggio.

Per i Piani sopraindicati si è proceduto al monitoraggio delle attività svolte come meglio illustrato nelle schede allegate (parte in basso delle schede).

Al fine di assicurare un costante monitoraggio sull'efficacia delle misure individuate ciascun Dirigente si è rapportato con i Responsabili delle strutture interessate sia per la definizione delle misure che per la loro realizzazione.

I Piani d'azione sono stati modificati con Determinazione n. 245 del 11.11.2013 al fine di renderli maggiormente efficaci.

Dall'esame delle schede di monitoraggio non emergono situazioni di criticità tali da rendere necessaria l'adozione di ulteriori misure correttive.

Pubblicazione report di monitoraggio sul sito camerale

Le schede sono pubblicate sul sito entro il 16.12.2013.

Indagine di customer che coinvolga anche gli stakeholder

Come previsto nel Piano (pag 15) è in corso di ultimazione la rilevazione di customer satisfaction sia presso l'utenza camerale che gli stakeholder. Verranno pubblicati gli esiti sul sito camerale entro il 31.12.2013.

Definizione procedure per selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti/rotazione

In ottemperanza a quanto disposto dal Piano Triennale è stato attivato un programma di formazione in tema di Anticorruzione attraverso la realizzazione di un corso in aula rivolto a tutto il personale in servizio organizzato dall'Istituto Tagliacarne di Roma (9 e 16 dicembre 2013). L'Ente partecipa inoltre al gruppo di lavoro in materia di Trasparenza e Anticorruzione presso l'Unione regionale delle CCIAA.

Sono invece in corso di approfondimento le modalità attuative della rotazione degli incarichi nei settori particolarmente a rischio. Verrà effettuata apposita proposta nel nuovo Piano da adottarsi entro il 31.01.2014.

Codice di comportamento

E' stato consegnato a tutto il personale in servizio il Codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62.

Nel corso della formazione ne sono stati sottolineati alcuni aspetti particolarmente delicati quali ad esempio le ipotesi di conflitto di interessi previste dall'art. 7 del Codice.

E' in corso di predisposizione la bozza di Codice di Ente redatto ai sensi dell'art. 1, c. 44, L. 190 previa procedura aperta alla partecipazione e previo parere dell' Organismo indipendente di valutazione. Anche tale adempimento verrà attuato entro il 31.01.2014.

Aggiornamento del Piano

Secondo quanto previsto dalla legge n. 190/2012 entro il prossimo 31 gennaio la Camera di Commercio sarà tenuta ad aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione sulla base delle direttive illustrate nel Piano Nazionale 2013-2016 approvato da CIVIT (ora ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche) con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013.

Il nuovo quadro normativo e programmatico rende necessario provvedere, entro il prossimo 31 gennaio, alla rielaborazione del Piano Triennale, sulla base delle direttive contenute nel Piano Nazionale. La proposta di rielaborazione terrà altresì conto delle indicazioni annunciate dall'Unione italiana delle CCIAA, delle misure già intraprese nel corso del 2013 e dei relativi risultati nonché degli elementi emersi durante la formazione a tutto il personale.

Pubblicazione

Come previsto dall'articolo 1 comma 14 della L. 190/2012 e dalle indicazioni fornite nel Piano Nazionale Anticorruzione, la presente relazione, unitamente all'allegato, verrà pubblicata sul sito camerale nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" sotto la voce dedicata alla corruzione e sarà trasmessa all'Organo di indirizzo politico della Camera di Commercio e al Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'intera documentazione verrà altresì inoltrata all'Organismo Indipendente di Valutazione in virtù delle funzioni di monitoraggio in materia di trasparenza ad esso attribuite dalla normativa vigente.

Piacenza, lì 16 dicembre 2013

Il Responsabile della prevenzione della corruzione
Il Segretario Generale
F.to Dr. Alessandro Saguatti